



Bologna, 24 aprile 2020

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-  
Romagna

Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE

### Premesso che

- in questa fase di emergenza sanitaria legata al Covid19, il Presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha firmato un'ordinanza che disciplina, da lunedì 23 marzo, la raccolta differenziata, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani per ridurre il più possibile il rischio diffusione contagio da Coronavirus;
- in particolare, sempre per le condizioni di sicurezza o di altre attività più urgenti, l'ordinanza prevede che i gestori possano ridurre gli orari o sospendere l'apertura dei Centri di raccolta;

### Considerato che

- avevamo segnalato alla Giunta che ci erano giunte diverse segnalazioni, anche da parte di alcune Amministrazioni comunali sul fatto che, a causa della chiusura dei centri di raccolta, si stavano registrando situazioni di abbandono di rifiuti, sia nei pressi dei cassonetti stradali che ai bordi delle strade;
- molti Sindaci si sono rivolti ad Atersir affinché si pronunciasse su tale problema, visto che è tra i suoi compiti primari proprio la pianificazione e la regolazione del sistema di raccolta e gestione dei rifiuti urbani sul territorio regionale;

### **Appreso che**

- in queste ore è giunta comunicazione della imminente riapertura dei suddetti centri di raccolta da parte di Hera;

### **Evidenziato che**

- la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 05 ottobre 2015, n. 16, "*Disposizioni a sostegno dell'economia circolare*", nel rispetto dei principi di legalità e di sicurezza sul lavoro, persegue l'obiettivo di garantire, nella gestione dei rifiuti, l'osservanza della gerarchia di cui all'articolo 4 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive e prevede nell'ordine:
  - a) prevenzione;
  - b) preparazione per il riutilizzo;
  - c) riciclaggio;
  - d) recupero di altro tipo;
  - e) smaltimento.
- anche in questa fase emergenziale è opportuno cercare di soddisfare, per quanto possibile, gli obiettivi fissati con la suddetta legge sull'economia circolare;

### **Evidenziato altresì che**

- tra pochi giorni, si dice il 4 di maggio, partirà la cosiddetta fase 2 che vedrà più persone muoversi sui territori;
- è probabile che aumenti la necessità di liberarsi dei propri rifiuti, nelle modalità giuste e, soprattutto, con procedure in sicurezza adattate al Covid-19 che tengano conto della eventuale presenza di rifiuti infetti;
- la gestione dei rifiuti, soprattutto la fase di raccolta, dovrà essere rivista più volte durante la fase 2 per meglio rispettare le misure di sicurezza relative al Covid-19;
- i cambiamenti relativi alla gestione dei rifiuti in fase 2, di cui al punto precedente, devono essere divulgati ai cittadini rapidamente;



- esistono applicazioni, per cellulari e tablet, già in essere (ad esempio *"Il rifiutologo"* realizzato da Hera) che informano i cittadini sulle modalità di conferimento corretto delle varie tipologie di rifiuti (per gli scontrini dei nostri acquisti, ad esempio, l'applicazione dà indicazione che, trattandosi di carta chimica, vanno buttati nell'indifferenziato e non nella carta), sulla locazione della stazione ecologica più vicina all'utente, sul calendario della raccolta porta-a-porta, sulla locazione delle isole interrate, sui luoghi di ritiro dei sacchetti e contenitori per la raccolta dei rifiuti domestici, ecc.;

### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- se non ritenga opportuno sollecitare Atersir affinché coordini il potenziamento e la diffusione delle informazioni relative alla gestione corretta dei rifiuti in vista della imminente fase 2, invitando i Gestori presenti nella nostra regione da un lato ad aggiornare le app disponibili (quali ad esempio *"Il rifiutologo"*) alle disposizioni/modifiche/aggiornamenti che verranno via via introdotte, e dall'altro sollecitandole ad inviare un apposito opuscolo informativo cartaceo allegato, ad esempio, ai bollettini di pagamento delle utenze, in modo da raggiungere anche le persone meno abituate ad usare le tecnologie digitali o non dotate degli strumenti necessari.

La Consigliera  
***Silvia Zamboni***



**Interrogazione a risposta scritta - Oggetto: 403**

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni

**Altri firmatari:**

Igor Taruffi

Federico Alessandro Amico